

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI DPCM 30 SETTEMBRE 2021

- ANNUALITA' 2021-

BANDO

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI,
ARTIGIANALI E AGRICOLE ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ OPERATIVE DA UBICARE NEL
TERRITORIO COMUNALE, OVVERO INTRAPRENDERE NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE**
(Art. 2, comma 2, lettera b del DPCM del 30/09/2021)

CUP:.....

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto presente del bando è la Concessione di contributi, a fondo perduto, a favore di coloro che avviano delle attività commerciali, artigianali e agricole anche attraverso unità operative da ubicare nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche.

ARTICOLO 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Comune di Montebello Ionico è assegnatario per il triennio 2021-2022-2023 di un contributo finanziario pari a € 255.105,34 di cui € 85.035,11 per l'Annualità 2021.

I fondi destinati al presente AVVISO a favore di coloro che avviano delle attività commerciali, artigianali e agricole anche attraverso unità operative da ubicare nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche (*art. 2, comma 2, lettera b del DPCM del 30/09/2021*) ammontano a € 70.035,11.

Possono altresì essere utilizzati eventuali fondi residui di quelli destinati e non utilizzate, a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro per ciascuno beneficiario (*art. 2, comma 2, lettera c del DPCM del 30/09/2021*);

ARTICOLO 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi del presente Avviso le **nuove attività economiche** che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Montebello Ionico.

Per **nuove attività economiche** si intendono:

- Le attività economiche costituite dopo la pubblicazione del presente Avviso;

COMUNE DI MONTEBELLO IONICO

FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI - DPCM 30 SETTEMBRE 2021 - ANNUALITA' 2021-

- Le nuove attività economiche intraprese dopo la pubblicazione del presente Avviso da parte di imprese che al momento della presentazione dell'istanza sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- Le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica attraverso una nuova e apposita unità produttiva;
- L'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO da parte di attività economiche già esistenti.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione dell'istanza i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impresa impegnandosi ad avviare l'attività, con iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.
- Dimostrare di avere la disponibilità dell'immobile, sede dell'attività economica, anche in via preliminare, attraverso apposita documentazione (es. contratto preliminare di compravendita o locazione);
- Non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziari ai sensi della vigente normativa;
- La insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;
- Non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

I finanziamenti NON possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

ARTICOLO 4 SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili, **sostenute dopo la pubblicazione del presente avviso**, sono quelle di seguito specificate:

- **MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche alle fasi a monte e a valle della stessa;
- **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19;
- **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente. Tali spese sono ammissibili nel limite del 30% del contributo concedibile;

- **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne.
Tali spese sono ammissibili nel limite del 20% del contributo concedibile;
- **POLIZZE ASSICURATIVE E FIDEIUSSORIE.**
Tali spese sono ammissibili nel limite del 10% del contributo concedibile.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

Sono in ogni caso **ESCLUSE**:

- Le spese per l'acquisto di beni materiali e/o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- Gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- L'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- Gli interessi passivi;
- Le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- Gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- Spese conseguenti ad autofatturazione;
- Beni acquistati con permuta e contributi in natura.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti beneficiari, **Tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa.**

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ARTICOLO 5 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Così come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 13/07/2022 il contributo è concedibile per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata all'interno del territorio comunale ai primi 5 (cinque) richiedenti individuati tramite specifica graduatoria di merito delle attività proposte.

In caso di domande ammissibili in numero insufficiente rispetto alla dotazione finanziaria disponibile per l'annualità 2021, le risorse residue saranno attribuite pro quota alle domande considerate ammissibili, nei limiti dell'importo complessivo del progetto d'investimento.

Non è prevista una soglia minima o massima di investimento per avere accesso al contributo.

Il contributo Massimo Concedibile è pari al 90% delle spese ritenute ammissibile.

ARTICOLO 6 CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*",

COMUNE DI MONTEBELLO IONICO

FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI - DPCM 30 SETTEMBRE 2021 - ANNUALITÀ 2021-

del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda per la concessione del contributo, firmata digitalmente dal Soggetto Proponente, completa del progetto d'investimento, nonché dei documenti e delle dichiarazioni richieste, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Montebello Ionico, al link:

<http://www.comune.montebelloionico.rc.it>

Le domande per la presentazione della domanda di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:

- Allegato Modello A valido per la richiesta di finanziamento in marca da bollo;
- Nel caso di Nuova impresa ancora da costituire, **dichiarazione che il soggetto intende avviare una nuova attività di cui al presente bando**, e si impegna ad avviarla entro **30 giorni** dalla comunicazione di erogazione del Contributo da parte del Comune di Montebello Ionico, e si impegna a mantenere tale attività per almeno 5 anni, fatte salve cause di forza maggiore.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, secondo il Modello A allegato, inderogabilmente a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 30/01/2023** attraverso una delle seguenti modalità:

- Modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Montebello Ionico negli orari di apertura al pubblico;
- Modalità telematica inviando tramite PEC all'indirizzo: protocollo.montebello@asmepec.it

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- Predisposte su modello difforme dall'allegato Modello A al presente bando;
- Presentate con modalità diverse da quanto previsto al punto precedente;
- Predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- Non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

Il Comune di Montebello Ionico non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pena l'esclusione, la domanda redatta in conformità all'ALLEGATO A - Modulo di domanda, dovrà essere corredata da:

- a) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società;
- b) ALLEGATO B - Progetto d'investimento – Scheda atta a dimostrare la fattibilità tecnico economica dell'intervento;
- c) ALLEGATO C - Dichiarazione relativa a regime “*de minimis*”;

d) In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità e Copia in corso di validità della Visura camerale.

Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma saranno oggetto di segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione.

È ammissibile una sola richiesta di contributo; qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

Le richieste di chiarimento potranno essere inoltrate al seguente indirizzo PEC: protocollo.montebello@asmepec.it all'Attenzione del Responsabile SUAP Arch. Paolo Calabrò.

ARTICOLO 8 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A ciascuna proposta sarà attribuito un punteggio complessivo da 0 a 100.

Saranno considerate ammissibili le prime 5 (cinque) proposte classificate, le proposte saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il contributo, a fronte del budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili, sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili e ripesato e attribuito in percentuale dell'investimento da realizzare.

Ai fini della valutazione delle proposte, i punteggi verranno assegnati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
QUALITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	MAX 40
Qualità della definizione progettuale sul piano specialistico ed innovativo.	max 25
Qualità della definizione progettuale sul piano economico e gestionale.	max 15
SETTORE E UBICAZIONE DELL'ATTIVITÀ	MAX 30
Apertura di nuova attività commerciale, artigianale e agricola che costituisce testimonianza della tradizione locale nell'ambito del comparto agricolo, gastronomico e della produzione artigianale.	max 20
Apertura di nuova attività nelle aree interne o periferiche del territorio comunale. (Si valuta la distanza dalla zona costiera e dai centri urbani maggiori)	max 10
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ECONOMICA	MAX 10
Nuova attività economica	max 10
Attivazione di nuovi e ulteriori Codici ATECO da parte di attività già esistenti	max 5
ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI AVVIATE DA GIOVANI IMPRENDITORI (DAI 18 AI 35 ANNI)	MAX 10
ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI AVVIATE DA DONNE	MAX 10
TOTALE	100

La valutazione delle proposte verrà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente dell'Area V Urbanistica e Attività Produttive.

a) *Ricevibilità e ammissibilità*

La Commissione giudicatrice procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'ALLEGATO A debitamente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società;
- presenza della documentazione richiesta;

Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni.

b) Valutazione delle istanze ammissibili

- Al termine della valutazione delle proposte ricevibili, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi e alla stesura dell'elenco delle istanze ammissibili a contributo, nonché delle istanze irricevibili e delle istanze inammissibili.
- La Commissione giudicatrice procederà successivamente alla valutazione delle proposte ammissibili, alla stesura della relativa graduatoria e definizione del relativo contributo assegnato ad ogni proposta.

Il contributo dovrà essere espressamente accettato dal richiedente.

Le somme disponibili possono essere totalmente erogate, pertanto nell'eventualità che per le prime 5 proposte non vengono impegnate tutte le somme, la commissione giudicatrice potrà decidere di erogare il contributo anche alle proposte ulteriori oltre la 5° purché ritenute ammissibili.

ARTICOLO 9

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Dirigente Area V Urbanistica e Patrimonio, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione all'avviso, con successivo provvedimento approva l'elenco delle domande irricevibili/inammissibili, con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono state considerate irricevibili/inammissibili, nonché la graduatoria delle domande ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Montebello Ionico <http://www.comune.montebelloionico.rc.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Entro i successivi 15 giorni potranno essere presentati ricorsi avverso la graduatoria provvisoria, che saranno valutati entro i successivi 15 giorni.

ARTICOLO 10

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di comunicazione di ammissione a contributo, il soggetto beneficiario provvederà, entro 20 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario, dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determinerà la rinuncia al contributo.

Il Comune procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e nei successivi 10 giorni provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva, che costituirà atto di concessione dell'aiuto.

A ciascun intervento ammesso a contributo sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

Il **termine ultimo** per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito alla data del **30 APRILE 2023**.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il Progetto d'investimento entro i termini previsti.

Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del Progetto d'investimento agevolato, può valutare di concedere una proroga di 15 giorni, previa istanza motivata dei Soggetti Beneficiari, da presentarsi 10 giorni prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa.

L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Il contributo concesso è liquidato in due rate:

- La prima a titolo di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- La seconda a titolo di saldo.

Stato di avanzamento, è erogato dietro presentazione di apposita richiesta a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 60% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente documentazione:

- a) relazione sullo stato di avanzamento procedurale e tecnico relativo al progetto;
- b) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale), contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;
- d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari con evidenziati i relativi movimenti.

Saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, da produrre entro e non oltre trenta giorni dalla data di conclusione del progetto, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione comunale per provati motivi, secondo le modalità di seguito elencate:

- a) la rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a d) di cui al precedente comma 7.1.1;
- b) il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

ARTICOLO 11

OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) far permanere le condizioni che hanno determinato l'ammissione a contributo per anni 5;
- b) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- c) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- d) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- e) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 12;
- f) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- g) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 12

CONTROLLI E MONITORAGGIO

COMUNE DI MONTEBELLO IONICO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

L'Agenzia per la coesione territoriale effettuerà controlli a campione sull'utilizzo dei contributi erogati alle aree svantaggiate.

Il monitoraggio dei contributi è effettuato dall'Agenzia per la coesione territoriale attraverso il sistema della banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art.1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice Unico di Progetto (CUP).

ARTICOLO 13 REVOCHE

Il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente articolo, decorsi 12 mesi dall'assegnazione delle risorse. La revoca è disposta con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale. In caso di revoca, le risorse già erogate rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Costituiscono cause di revoca alla revoca del contributo le seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo;
- b) nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni;
- c) qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 14 TUTELA DELLA PRIVACY

I soggetti beneficiari, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii. in materia di trasparenza.

ARTICOLO 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMAZIONI

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere.

Pertanto come indicato ai sensi dell'art. 13 del succitato Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

- Titolare del trattamento: Comune di Montebello Ionico.
- Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- Modalità del trattamento: I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.
- Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
- Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Montebello Ionico indirizzo PEC: protocollo.montebello@asmepec.it;

COMUNE DI MONTEBELLO IONICO

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: PEC:
protocollo.montebello@asmepec.it

ARTICOLO 16
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.montebellojonico.rc.it>, all'Albo pretorio online e attraverso la comunicazione istituzionale.

Ai sensi della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che, il Responsabile Unico del Procedimento è l'architetto Paolo Calabrò, responsabile del Settore V - Urbanistica e Patrimonio.

In riferimento a quanto non esplicitato nel presente Avviso si rimanda alle indicazioni espresse nel DPCM del 30 settembre 2021, (G.U.R.I n. 296 del 14 dicembre 2021).

Allegato

- Allegato A: Modulo di domanda

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.TO Arch. Paolo Calabrò

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021. Concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole anche attraverso unità operative da ubicare nel territorio comunale, ovvero intraprendere nuove attività economiche. (Art. 2, comma 2, lettera b del DPCM del 30/09/2021)

AI COMUNE DI MONTEBELLO IONICO

Palazzo Comunale
Piazza Municipio - 89064 Montebello Jonico (RC)
Tel: 0965.779025 / 779006 - fax 0965.786040

PEC: protocollo.montebello@asmepec.it

Il/La sottoscritto/a		
Cognome	nome	
Luogo di nascita	Provincia o stato estero di nascita	Data di nascita
Codice fiscale	Cittadinanza	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Comune di residenza	Provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
Via, viale, piazza,	Numero civico	Telefono

<input type="checkbox"/> in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale			
Codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□			Partita IVA (se già iscritto) □□□□□□□□□□□□□□
Sede nel Comune di	Provincia o stato estero	C.A.P.	
Via, viale, piazza,	Numero civico	Telefono	
Iscrizione al Registro Imprese	Presso la Camera di Commercio I.A.A. di	Numero Registro Imprese	Numero REA
Domicilio digitale (conforme a quanto previsto dall'art. 4, D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012)		Indirizzo di posta elettronica (conforme a quanto previsto dagli artt. 21, L. n. 413/1991 e 5, D.L.n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012)	

<input type="checkbox"/> in qualità di legale rappresentante della società			
Denominazione sociale			
codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□			Partita IVA (se diversa dal codice fiscale) □□□□□□□□□□□□□□
Sede nel Comune di	Provincia o stato estero	C.A.P.	
Via, viale, piazza,	Numero civico	Telefono	
Iscrizione al Registro Imprese	Presso la Camera di Commercio I.A.A. di	Numero Registro Imprese	Numero REA
Domicilio digitale (conforme a quanto previsto dall'art. 4, D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012)		Indirizzo di posta elettronica (conforme a quanto previsto dagli artt. 21, L. n. 413/1991 e 5, D.L.n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012)	

COMUNE DI MONTEBELLO IONICO

CHIEDE

di partecipare al Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021, per la concessione di un contributo per l'avvio dell'attività _____ (indicare se trattasi di attività commerciale, artigianale o agricola), attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero per intraprendere una nuova attività economica nel suddetto territorio comunale, nel rispetto delle indicazioni previste dal bando;

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- di godere dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di accettare senza riserva, avendone presa piena conoscenza, tutte le disposizioni e condizioni indicate nel richiamato Bando pubblico;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui al Bando di che trattasi;
- che le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e in altra eventuale documentazione presentata in allegato alla presente domanda corrispondono a verità;
- di essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale- artigianale- agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA'.
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale,
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli

88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.
- di avere/non avere (cancellare l'opzione non pertinente) già un'attività commerciale, artigianale o agricola nel territorio del Comune di Montebello Ionico, sita in via _____;
- che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- che l'impresa non è debitrice nei confronti del Comune di Montebello Ionico.

Comunica, in caso di esito positivo, che l'importo concesso sia accreditato sul seguente conto corrente bancario/postale n. _____ con codice IBAN:

Banca di appoggio
Conto intestato a: (indicare anche, eventuali, cointestatari)

PA ES E	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

ALLEGA:

- Documento d'identità;
- Copia del permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari)
- All. B - Proposta dettagliata di Fattibilità tecno economica;
- All. C - Dichiarazione "De minimis"
- DURC (eventuale)
- Altro _____ (specificare)
- _____
- _____
- _____

Montebello Ionico lì _____

Firma digitale o autografa

Recapito presso il quale ricevere le comunicazioni se diverso dalla residenza o dalla sede legale (diviene obbligatoria la comunicazione di eventuali variazioni).

Nome _____ Cognome _____

via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ Mobile _____

Email _____

PEC _____

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento di compiti istituzionali nel rispetto di leggi e regolamenti, dei principi di liceità, correttezza e trasparenza;

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici.

Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale od inesatto inserimento non consente di concludere il procedimento.

Ambito di comunicazione e diffusione. I suoi dati: non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni previste espressamente da disposizioni di legge; saranno a conoscenza del responsabile del trattamento, e degli incaricati del trattamento.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare il diritto di:

- a. avere accesso ai dati oggetto di trattamento¹;
- b. richiedere la rettifica dei dati inesatti oggetto di trattamento²;
- c. revocare il proprio consenso al trattamento dei dati;
- d. esercitare la facoltà di oscurare alcuni dati od eventi che la riguardano;
- e. opporsi al trattamento, indicandone il motivo;
- f. chiederne la cancellazione;
- g. presentare reclamo avverso il trattamento disposto dal Comune di Montebello Ionico presso.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

¹ Art. 15, Reg. UE n. 2016/679.

² Art. 16, Reg. UE, n. 2016/679.